

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B (SENIOR) DELLA L. 240/2010 EMANATO CON D.D. 6907 DEL 11/11/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 89 DEL 13/12/2020

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 4/1/2021, alle ore 14, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera B), della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari – Settore concorsuale 07/G1 - SSD AGR/20.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 8017 del 23/12/2020:

Componente: Prof. Cesare Castellini – Professore presso l'Università di Perugia;

Componente: Prof.ssa Adele Meluzzi – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof.ssa Alessandra Roncarati – Professore presso l'Università di Camerino.

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24/12/1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30/10/1996. Viene nominato Presidente il Prof. Cesare Castellini mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof.ssa Adele Meluzzi.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 6907 del 11/11/2020. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 89 del 13/11/2020, sul portale d'Ateneo, su quello del Mur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa, agli altri commissari collegati telematicamente.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione ed il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando. A seguito della discussione verrà

attribuito un punteggio analitico ai titoli ed a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 20 gennaio 2021 alle ore 9 sempre in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

La Commissione decide altresì di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno 4 febbraio 2021 alle ore 15 in teleconferenza e ne dà comunicazione agli Uffici.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 15 la Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la Commissione di valutazione.

Bologna

PRESIDENTE: Prof. Cesare Castellini

COMPONENTE: Prof.ssa Alessandra Roncarati

SEGRETARIO: Prof.ssa Adele Meluzzi

ALLEGATO 1)

Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011 e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari, Settore concorsuale 07/G1, SSD AGR/20, composta da:

Presidente: Prof. Cesare Castellini – Professore presso l'Università di Perugia;

Componente: Prof.ssa Alessandra Roncarati – Professore presso l'Università di Camerino.

Segretario: Prof.ssa Adele Meluzzi – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 30/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua inglese sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 30/100 punti

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max punti 6

a1) *dottorato attinente alle competenze del settore scientifico disciplinare AGR/20 o al settore concorsuale 07/G1: max punti 6*

a2) *dottorato non attinente alle competenze del settore scientifico disciplinare AGR/20 o al settore concorsuale 07/G: max punti 2*

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: max punti 5

b1) *attività didattica a livello universitario in Italia: max punti 1 per annualità*

b2) *attività didattica a livello universitario all'estero: max punti 2 per annualità*

b3) *didattica integrativa in Italia (seminari, correlatore di tesi di laurea triennale, magistrale, a ciclo unico, dottorato): max punti 3*

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max punti 5

c1) *attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani: max punti 1 per annualità*

c2) *attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti stranieri: max punti 2 per annualità*

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max punti 6

e) titolarità di brevetti: max punti 1

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max punti 5

f1) *relatore a congressi e convegni nazionali: max punti 0,5 per congresso*

f2) *relatore a congressi e convegni internazionali: max punti 1 per congresso*

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: punti 1 per premio fino ad

un max punti 2

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 70/100 punti

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
 - 2.1 congruenza con il SSD AGR/20: max punti 1 per ciascuna pubblicazione
 - 2.2 congruenza con il settore concorsuale 07/G1: max punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
 - 2.3 altri casi: punti 0
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 2 per ciascuna pubblicazione
 - 3.1 pubblicazione edita in rivista collocata in categoria Q1: punti 2
 - 3.2 pubblicazione edita in rivista collocata in categoria Q2: punti 1
 - 3.3 pubblicazione edita in rivista collocata in categoria Q3 o Q4: punti 0,5
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
 - 4.1 se il candidato è primo, secondo, ultimo o corresponding author: punti 1
 - 4.2 altri casi: punti 0,5.
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 10.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori, la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- b) "impact factor" della rivista.

PRESIDENTE: Prof. Cesare Castellini

COMPONENTE: Prof.ssa Alessandra Roncarati

SEGRETARIO: Prof.ssa Adele Meluzzi